

“L’AMBASCIATORE STRAORDINARIO – Storia di Luca Attanasio”: dal 20 febbraio online su RaiPlay Sound il podcast scritto e realizzato da Antonella Palmieri

Un viaggio tra Europa e Congo, tra passato e presente, per ricordare l’ambasciatore Luca Attanasio, a 3 anni dalla morte



Da martedì 20 febbraio saranno disponibili su RaiPlay Sound 8 puntate del nuovo podcast **“L’ambasciatore straordinario – Storia di Luca Attanasio”**, scritto e realizzato dalla giornalista Antonella Palmieri: **un viaggio tra Europa e Congo, tra passato e presente, per ricordare l’ambasciatore italiano Luca Attanasio** ucciso il 22 febbraio 2021 durante un’imboscata nella provincia di Goma, in Repubblica democratica del Congo.

Nel podcast si ripercorrono alcuni momenti della vita di Luca Attanasio, la sua infanzia, la sua adolescenza e i motivi che lo hanno spinto a lasciare il suo paese natale Limbiate, in provincia di Milano, per dedicarsi alla carriera diplomatica. **A tessere il racconto sono Zakia Seddiki, la moglie di Luca, i genitori Salvatore e Alida, e gli amici più cari** che ne hanno tracciato **una biografia ispiratrice e a tratti inedita**.

È la storia di un ragazzo come tanti, cresciuto in oratorio, curioso, appassionato di viaggi e talmente sensibile da decidere di lasciare un impiego in una grande multinazionale per “fare qualcosa per il suo paese”.

“Luca non era un santo, non era un eroe, lui faceva solo il suo lavoro e l’ha fatto con umanità – ricorda Zakia Seddiki - non è caduto nella trappola di pensare che il suo ruolo potesse renderlo migliore di altri, dargli potere e renderlo egoista. No, lui voleva davvero essere utile per gli altri”.

Una delle puntate del podcast è dedicata al **carabiniere Vittorio Iacovacci**, premiato con la medaglia d’oro al valore militare alla memoria, per aver cercato di salvare la vita, fino all’ultimo istante, all’ambasciatore Attanasio.

Luca Attanasio è nato a Saronno nel 1977 e cresciuto a Limbiate, in provincia di Milano. Dopo essersi laureato all'Università Bocconi di Milano con 110 e lode ha deciso di intraprendere la carriera diplomatica. Ha così ricoperto incarichi nelle ambasciate di Svizzera, Marocco e Nigeria prima di essere trasferito in Repubblica democratica del Congo dove dal 2017 è stato nominato ambasciatore straordinario e plenipotenziario. Nel 2015 ha sposato Zakia Seddiki, da cui ha avuto tre bambine. In tutti i paesi in cui ha lavorato gli è stato sempre riconosciuto un ruolo importante nei programmi gestiti dalle Ong attive in quei luoghi, motivo per cui, nel 2020, ha ricevuto il Premio internazionale Nassirya per la pace. Il 22 febbraio 2021 è stato ucciso in un agguato mentre, con un convoglio delle Nazioni Unite andava a visitare dei progetti finanziati dal Pam, il Programma alimentare mondiale. Con lui sono morti il carabiniere Vittorio Iacovacci e l'autista Mustapha Milambo.